



COMUNE DI ALBANO LAZIALE

PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA'
DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Doc. n. PS.03/17

Data: 23/04/2018

Rev. 0

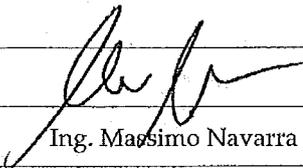
Pag. 1 di 8

Procedura di Sicurezza

Gestione attività di commercio su aree pubbliche

**Mercato Piazza Zampetti
Comune di Albano Laziale**

Città di Albano Laziale prot. n. 27901 del 16-05-2018 arrivo Cat.5 Cl. 5

0	23/04/2018	Prima emissione	 Ing. Massimo Navarra	Ing. Filippo Vittori
Rev.	Data	Descrizione	RSPP	Datore di lavoro

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 23/04/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 0
	Doc. n. PS.03/17	Pag. 2 di 8

INDICE

1.0	SCOPO	3
2.0	APPLICABILITA'	3
3.0	LEGGI E NORME DI RIFERIMENTO	3
4.0	CONSIDERAZIONI DI MERITO	4
4.1	Classificazione del livello di rischio	4
4.2	Requisiti di accesso all'area del mercato.....	5
4.3	Percorsi di accesso e deflusso dei visitatori.....	6
4.4	Protezione antincendio.....	6
4.5	Gestione dell'emergenza	6
4.6	Allestimento e smobilizzo dei banchi espositivi	7
4.7	Divulgazione e formazione in merito alla presente procedura.....	8

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 23/04/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 0
	Doc. n. PS.03/17	Pag. 3 di 8

1.0 SCOPO

Scopo del presente piano di sicurezza è quello di definire le misure e le prescrizioni di tipo generale ai fini di garantire idonei ed adeguati livelli di sicurezza e che dovranno essere rispettate e cui dovranno attenersi i commercianti durante le ore di presenza all'interno del mercato.

2.0 APPLICABILITA'

Il presente piano di sicurezza si applica al mercato di Piazza Zampetti nel Comune di Albano Laziale, mercato che viene tenuto con cadenza settimanale nella giornata del giovedì mattina, orientativamente dalle ore 7.00 alle ore 14.00.

3.0 LEGGI E NORME DI RIFERIMENTO

Nella definizione della presente procedura sono state prese a riferimento ed oggetto di applicazione, le seguenti leggi di riferimento:

- D.Lgs 18/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- DM 10/03/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"
- Delibera di Consiglio Regionale 19/02/2003, n. 139 "Adozione Documento Programmatico per il commercio su Arre Pubbliche";
- Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n. 11464 del 19/06/2017;
- Circolare del 7 giugno del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – in materia di gestione delle Pubbliche Manifestazioni;
- "Linee Guida per i provvedimenti di safety da adottare nei processi di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni" emanate con Provvedimento del Ministero dell'Interno del 28/07/2017,

nonché tutte le leggi e norme vigenti e cogenti in esse richiamate.

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 23/04/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 0
	Doc. n. PS.03/17	Pag. 4 di 8

4.0 CONSIDERAZIONI DI MERITO

4.1 Classificazione del livello di rischio

Al fine della determinazione del livello di rischio della manifestazione si applicano i criteri definiti dall'Accordo Stato regioni n. 13/9/CR8C. Detti criteri prevedono la attribuzione di una serie di punteggi sulla base di alcune variabili e relativi parametri tabellati (tab. A e B). Dette tabelle sono di seguito riportate ed i punteggi attribuiti con riferimento all'evento di specie sono evidenziati in neretto.

A - Variabili legate all'evento		Punteggio
<i>Periodicità dell'evento</i>	Annuale	1
	Mensile	2
	Settimanale	3
	Occasionale	4
<i>Tipologia di evento</i>	Religioso	1
	Sportivo	1
	Intrattenimento	2
	Politico, sociale	4
	Concerto pop/rock	4
<i>Variabili specifiche (più scelte)</i>	Prevista vendita/consumo di alcool	1
	Possibile consumo di droghe	1
	Presenza categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1
	Presenza di figure politiche e/o religiose	1
	Possibili difficoltà nella viabilità	1
	Presenza di tensioni socio-politiche	1
<i>Durata (inclusi i tempi ingresso/uscita)</i>	< 12 ore	1
	12 ore > 3 giorni	2
	> 3 giorni	3
<i>Luogo (più scelte)</i>	In città	1
	In periferia/paesi/piccoli centri urbani	2
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina, ...)	2
	Altro (montano, impervio, ambiente, rurale)	2
	All'aperto	2
	Localizzato e ben definito	1
	Esteso (> di un campo da calcio)	2
	Non delimitato da recinzioni	1
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2
	Recinzioni temporanee	2
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3
<i>Logistica dell'area (più scelte)</i>	Servizi igienici disponibili (non a uso esclusivo)	-1
	Disponibilità di acqua	-1
	Punto di ristoro	-1
	Difficoltosa accessibilità mezzi di soccorso VVF	1
	Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	-1
Subtotale A		6

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 23/04/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 0
	Doc. n. PS.03/17	Pag. 5 di 8

B - Variabili legate al pubblico		Punteggio
<i>Stima dei partecipanti</i>	0 - 200	1
	201 - 1.000	3
	1.001 - 5.000	7
	5.001 - 10.000	10
	> 10.000	Le manifestazioni con oltre 10.000 presenti sono da considerarsi sempre a rischio elevato
<i>Età media dei partecipanti</i>	25 - 65	1
	< 25 o > 65	2
<i>Densità (partecipanti/mq)</i>	Bassa < 0,7 persone/mq	-1
	Medio bassa da 0,7 a 1,2 persone/mq	2
	Medio alta da 1,2 a 2,2 persone/mq	2
<i>Condizione dei partecipanti</i>	Rilassata	1
	Eccitata	2
	Aggressiva	3
<i>Posizione dei partecipanti</i>	Seduti	1
	In parte seduti	2
	In piedi	3
Subtotale B		5
Totale generale A + B		11

Nell'attribuzione dei punteggi di cui sopra si sono considerate sempre le condizioni peggiorative e conservative rispetto alla situazione reale.

Il livello di rischio viene infine classificato in base alla tabella seguente che, in relazione ai valori determinati a seguito dell'applicazione delle due precedenti tabelle, prevede tre diverse fasce:

Livello di rischio	Punteggio
Basso	< 15
Medio	15 > 25
Elevato	> 25

Da quanto sopra si conclude che l'evento oggetto del presente Piano è classificato a Rischio **BASSO**.

4.2 Requisiti di accesso all'area del mercato

Il mercato viene realizzato all'interno di Piazza Zampetti nel Comune di Albano; nella planimetria in Allegato 1 è riportata l'area destinata al mercato con la dislocazione dei posti destinati ai commercianti. Si tratta di una zona ben delimitata su tre lati, mentre attraverso il quarto lato, aperto, avviene l'accesso dei mezzi dei commercianti e l'accesso dei visitatori.

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 23/04/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 0
	Doc. n. PS.03/17	Pag. 6 di 8

Il percorso interno al mercato, per come dislocati gli spazi destinati ai commercianti, è costituito da una sorta di U, percorribile nei due sensi, essendo sia l'ingresso che l'uscita del mercato situati sul medesimo lato.

In considerazione dell'affollamento massimo previsto e delle dimensioni dei varchi di accesso disponibili, si determina che detti varchi sono ampiamente in grado di permettere il deflusso dei presenti in caso di emergenza.

L'accessibilità dei mezzi di soccorso è garantita in quanto è possibile raggiungere l'accesso al mercato percorrendo la viabilità ordinaria e giungendo fino al limite dell'ingresso.

4.3 Percorsi di accesso e deflusso dei visitatori

Come previsto dalle Linee Guida citate in riferimento, nel caso di manifestazioni classificate a Rischio BASSO non è richiesta la presenza di percorsi separati di accesso e deflusso dei visitatori.

In caso di emergenza, il deflusso dei presenti potrà avvenire attraverso il varco di accesso al mercato. Sia il varco di accesso, sia le vie di percorrenza interna, avranno larghezza minima superiore a 1,20 m.

4.4 Protezione antincendio

Ciascun commerciante dovrà avere a propria disposizione nel mezzo di trasporto o comunque presso il banco espositivo almeno un estintore e una cassetta di primo soccorso o un pacchetto di primo soccorso. È inoltre fatto generico divieto di fumo a tutti i commercianti e personale addetto all'interno dell'area destinata a mercato.

I commercianti e gli addetti alla vendita dovranno altresì provvedere a sorvegliare affinché eventuali clienti possano avvicinarsi pericolosamente e con la sigaretta accesa alla merce in esposizione, in specie se si tratta di materiali combustibili.

All'interno del mercato non è ammesso l'utilizzo di attrezzature ed apparecchiature che usano fiamme libere, che emettono calore e che sono alimentate con combustibili solidi, liquidi o gassosi.

Se necessario, uniche fonti di energia per alimentazione di illuminazioni o frigoriferi sono accumulatori e batterie al piombo.

È altresì vietato mantenere acceso il motore dell'automezzo durante le ore di apertura del mercato.

Tutte le attrezzature ed apparecchiature presenti ed utilizzate, nell'ambito delle limitazioni di cui sopra, dovranno essere dotate di marcatura CE e accompagnate da libretto di uso e manutenzione disponibile per eventuali richieste.

4.5 Gestione dell'emergenza

In relazione alle caratteristiche del sito, della tipologia di evento e delle modalità operative che ne contraddistinguono il funzionamento, si definiscono di seguito le procedure minime da adottare in caso di emergenza.

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 23/04/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 0
	Doc. n. PS.03/17	Pag. 7 di 8

Il compito di diramare eventuali situazioni di emergenza spetta ai singoli espositori/commercianti che hanno il compito di:

- richiedere l'intervento del CNVVF chiamando il numero di pronto intervento (115) ed indicando, in via minimale, l'indirizzo del mercato e il tipo di emergenza verificatasi (incendio, crollo/caduta di uno stand, ecc.), la eventuale presenza di persone ferite, ecc...;
- avvertire le persone presenti al proprio banco, invitandoli ad abbandonare al più presto l'area del mercato, indicando loro la via più diretta e semplice per raggiungere la viabilità pedonale esterna, via della quale ciascun espositore/commerciante è tenuto a prendere conoscenza sin dal momento del completamento dell'installazione dei banchi espositivi presenti;
- avvertire infine gli espositori/commercianti adiacenti, comunicando di aver già avvertito, o meno, il CNVVF al fine di evitare il sovrapporsi di più richieste di aiuto per lo stesso evento.

I singoli espositori/commercianti possono lasciare il proprio banco espositivo solo una volta che il banco stesso e l'area di pertinenza immediatamente adiacente risulta sgombro da persone.

Laddove non esista una situazione di rischio grave ed immediato, gli espositori/commercianti possono anche restare nei pressi del proprio banco espositivo al fine di sorvegliare la merce ed i prodotti presenti.

Una volta sopraggiunti i VVF saranno loro a prendere il controllo della situazione e ciascun espositore/commerciante avrà obbligo a seguire le indicazioni e prescrizioni dagli stessi impartite.

L'assistenza ai diversamente abili viene assicurata direttamente dagli stessi accompagnatori.

4.6 Allestimento e smobilizzo dei banchi espositivi

L'allestimento dei banchi espositivi avviene a totale ed unica cura e responsabilità di ciascun espositore, utilizzando esclusivamente l'area a propria disposizione ed avendo cura di non impegnare le aree comuni di passaggio o le aree destinate ad altri espositori.

In linea generale, l'allestimento e lo smontaggio dei banchi espositivi avvengono in assenza del pubblico, rispettivamente immediatamente prima ed immediatamente dopo l'apertura e la chiusura del mercato.

Laddove dovesse rendersi necessario allestire e/o smontare il proprio banco espositivo durante l'affluenza del pubblico, sarà cura dell'espositore adottare tutte le accortezze ed attenzioni per ridurre al minimo le interferenze tra lo smontaggio ed il montaggio del banco espositivo e il pubblico presente ed in transito. In ogni caso, l'espositore dovrà provvedere a segregare e circondare la propria area di lavoro in maniera tale da evitare che persone del pubblico possano invadere ed entrare, anche inavvertitamente, nella zona in cui avvengono le opere di montaggio e/o smontaggio del banco espositivo.

Ciascun espositore è tenuto a rispettare scrupolosamente gli spazi di propria competenza, evitando assolutamente di invadere le zone di transito del pubblico; detta prescrizione vale anche nel caso di tettoie, tende, ecc... e per le relative strutture di appoggio (pilastrini, ecc..).

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 23/04/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 0
	Doc. n. PS.03/17	Pag. 8 di 8

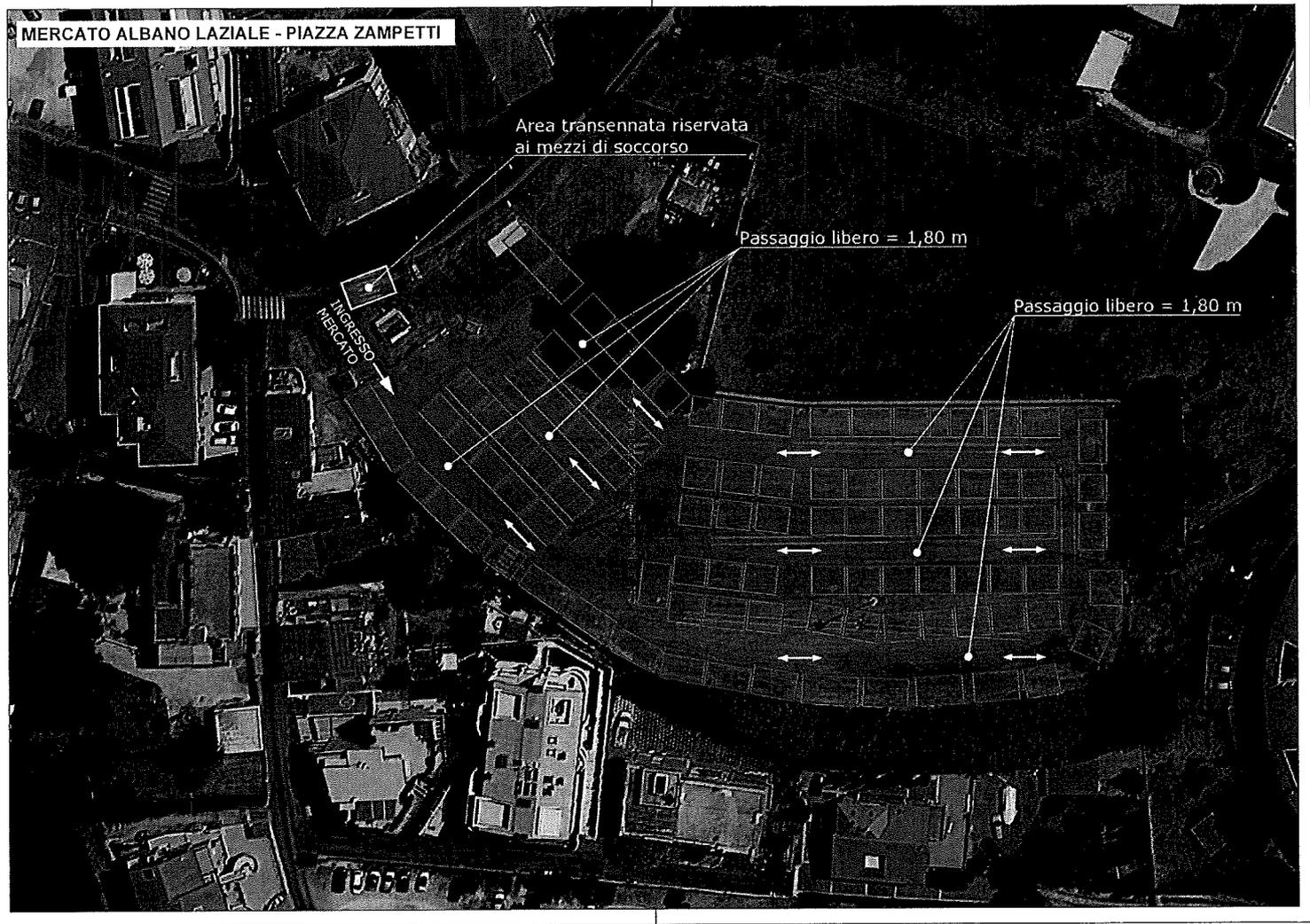
In ogni caso, sarà necessario lasciare libera e franca da oggetti e strutture una larghezza minima pari a 180 cm per le vie di circolazione del pubblico come individuate nella planimetria in Allegato 1.

4.7 Divulgazione e formazione in merito alla presente procedura

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale, attraverso i soggetti preposti, di distribuire copia della presente procedura a tutti i soggetti destinatari di spazi di vendita all'interno del mercato in oggetto.

L'Amministrazione avrà inoltre cura di organizzare un incontro con il RSPP e tutti gli espositori del mercato nel corso del quale il RSPP avrà modo di illustrare i contenuti della procedura e i comportamenti che ciascuno dovrà adottare sia in condizioni di normale esercizio del mercato, sia in condizioni di emergenza.

MERCATO ALBANO LAZIALE - PIAZZA ZAMPETTI



Area transennata riservata ai mezzi di soccorso

Passaggio libero = 1,80 m

Passaggio libero = 1,80 m

INGRESSO MERCATO

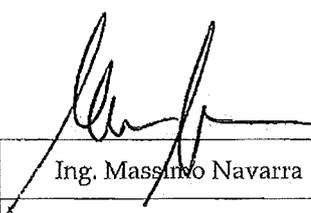
	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 07/03/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 1
	Doc. n. PS.02/17	Pag. 1 di 8

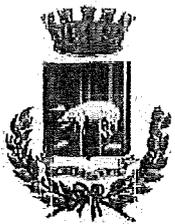
Procedura di Sicurezza

**Gestione attività di commercio su aree
pubbliche**

**Mercato di via della Stazione - Cecchina
Comune di Albano Laziale**

Città di Albano Laziale prot. n. 27901 del 16-05-2018 arrivo Cat.8 Cl. 5

1	07/03/18	Aggiornamento	 Ing. Massimo Navarra	Ing. Filippo Vittori
0	27/11/17	Prima emissione	Ing. Massimo Navarra	Ing. Filippo Vittori
Rev.	Data	Descrizione	RSPP	Datore di lavoro

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 07/03/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 1
	Doc. n. PS.02/17	Pag. 2 di 8

INDICE

1.0	SCOPO	3
2.0	APPLICABILITA'	3
3.0	LEGGI E NORME DI RIFERIMENTO.....	3
4.0	CONSIDERAZIONI DI MERITO.....	4
4.1	Classificazione del livello di rischio	4
4.2	Requisiti di accesso all'area del mercato.....	5
4.3	Percorsi di accesso e deflusso dei visitatori.....	6
4.4	Protezione antincendio.....	6
4.5	Gestione dell'emergenza	7
4.6	Allestimento e smobilizzo dei banchi espositivi.....	7
4.7	Divulgazione e formazione in merito alla presente procedura.....	8

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 07/03/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 1
	Doc. n. PS.02/17	Pag. 3 di 8

1.0 SCOPO

Scopo del presente piano di sicurezza è quello di definire le misure e le prescrizioni di tipo generale ai fini di garantire idonei ed adeguati livelli di sicurezza e che dovranno essere rispettate e cui dovranno attenersi i commercianti durante le ore di presenza all'interno del mercato.

2.0 APPLICABILITA'

Il presente piano di sicurezza si applica al mercato di via della Stazione località Cecchina, nel Comune di Albano Laziale, mercato che viene tenuto con cadenza settimanale nella giornata del giovedì mattina, orientativamente dalle ore 7.00 alle ore 14.00.

3.0 LEGGI E NORME DI RIFERIMENTO

Nella definizione della presente procedura sono state prese a riferimento ed oggetto di applicazione, le seguenti leggi di riferimento:

- D.Lgs 18/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- DM 10/03/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"
- Delibera di Consiglio Regionale 19/02/2003, n. 139 "Adozione Documento Programmatico per il commercio su Arre Pubbliche";
- Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n. 11464 del 19/06/2017;
- Circolare del 7 giugno del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – in materia di gestione delle Pubbliche Manifestazioni;
- "Linee Guida per i provvedimenti di safety da adottare nei processi di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni" emanate con Provvedimento del Ministero dell'Interno del 28/07/2017,

nonché tutte le leggi e norme vigenti e cogenti in esse richiamate.

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 07/03/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU ARBE PUBBLICHE	Rev. 1
	Doc. n. PS.02/17	Pag. 4 di 8

4.0 CONSIDERAZIONI DI MERITO

4.1 Classificazione del livello di rischio

Al fine della determinazione del livello di rischio della manifestazione si applicano i criteri definiti dall'Accordo Stato regioni n. 13/9/CR8C. Detti criteri prevedono la attribuzione di una serie di punteggi sulla base di alcune variabili e relativi parametri tabellati (tab. A e B). Dette tabelle sono di seguito riportate ed i punteggi attribuiti con riferimento all'evento di specie sono evidenziati in neretto.

A - Variabili legate all'evento		Punteggio
<i>Periodicità dell'evento</i>	Annuale	1
	Mensile	2
	Settimanale	3
	Occasionale	4
<i>Tipologia di evento</i>	Religioso	1
	Sportivo	1
	Intrattenimento	2
	Politico, sociale	4
	Concerto pop/rock	4
<i>Variabili specifiche (più scelte)</i>	Prevista vendita/consumo di alcool	1
	Possibile consumo di droghe	1
	Presenza categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1
	Presenza di figure politiche e/o religiose	1
	Possibili difficoltà nella viabilità	1
	Presenza di tensioni socio-politiche	1
<i>Durata (inclusi i tempi ingresso/uscita)</i>	< 12 ore	1
	12 ore > 3 giorni	2
	> 3 giorni	3
<i>Luogo (più scelte)</i>	In città	1
	In periferia/paesi/piccoli centri urbani	2
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina, ...)	2
	Altro (montano, impervio, ambiente, rurale)	2
	All'aperto	2
	Localizzato e ben definito	1
	Esteso (> di un campo da calcio)	2
	Non delimitato da recinzioni	1
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2
	Recinzioni temporanee	2
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3
<i>Logistica dell'area (più scelte)</i>	Servizi igienici disponibili (non a uso esclusivo)	-1
	Disponibilità di acqua	-1
	Punto di ristoro	-1
	Difficolosa accessibilità mezzi di soccorso VVF	1
	Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	-1
Subtotale A		6

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 07/03/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 1
	Doc. n. PS.02/17	Pag. 5 di 8

B - Variabili legate al pubblico		Punteggio
<i>Stima dei partecipanti</i>	0 - 200	1
	201 - 1.000	3
	1.001 - 5.000	7
	5.001 - 10.000	10
	> 10.000 Le manifestazioni con oltre 10.000 presenti sono da considerarsi sempre a rischio elevato	
<i>Età media dei partecipanti</i>	25 - 65	1
	< 25 o > 65	2
<i>Densità (partecipanti/mq)</i>	Bassa < 0,7 persone/mq	-1
	Medio bassa da 0,7 a 1,2 persone/mq	2
	Medio alta da 1,2 a 2,2 persone/mq	2
<i>Condizione dei partecipanti</i>	Rilassata	1
	Eccitata	2
	Aggressiva	3
<i>Posizione dei partecipanti</i>	Seduti	1
	In parte seduti	2
	In piedi	3
Subtotale B		5
Totale generale A + B		11

Nell'attribuzione dei punteggi di cui sopra si sono considerate sempre le condizioni peggiorative e conservative rispetto alla situazione reale.

Il livello di rischio viene infine classificato in base alla tabella seguente che, in relazione ai valori determinati a seguito dell'applicazione delle due precedenti tabelle, prevede tre diverse fasce:

Livello di rischio	Punteggio
Basso	< 15
Medio	15 > 25
Elevato	> 25

Da quanto sopra si conclude che l'evento oggetto del presente Piano è classificato a Rischio **BASSO**.

4.2 Requisiti di accesso all'area del mercato

L'area destinata all'attività di mercato è situata in via della Stazione, nella zona normalmente adibita al parcheggio delle auto.

Nella planimetria in Allegato 1 è riportata l'area destinata al mercato con la dislocazione dei posti destinati ai commercianti.

Si tratta di una zona delimitata su due lati, mentre attraverso il terzo lato, aperto, avviene l'accesso dei mezzi dei commercianti, l'accesso dei visitatori e delle auto dirette alla stazione ferroviaria.

Il quarto lato è anch'esso aperto, ma nelle ore di mercato parzialmente ostruito dai banchi espositivi stessi.

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 07/03/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 1
	Doc. n. PS.02/17	Pag. 6 di 8

Il percorso interno al mercato, per come dislocati gli spazi destinati ai commercianti, è costituito da una sorta di U, percorribile nei due sensi, essendo sia l'ingresso che l'uscita del mercato situati sul medesimo lato.

In considerazione dell'affollamento massimo previsto e delle dimensioni dei varchi di accesso disponibili, si determina che detti varchi sono ampiamente in grado di permettere il deflusso dei presenti in caso di emergenza, anche in considerazione del fatto che è possibile abbandonare l'area del mercato anche attraverso gli spazi aperti e liberi disponibili perimetralmente, lato stazione.

L'accessibilità dei mezzi di soccorso è garantita in quanto è possibile raggiungere l'accesso al mercato percorrendo la viabilità ordinaria e giungendo fino al limite dell'ingresso.

È inoltre prevista la disposizione di una transennatura finalizzata a circoscrivere un'area idonea per rappresentare una zona di calma in caso di emergenza e per garantire una zona sempre libera da destinare ad accogliere i mezzi di soccorso in caso di intervento.

La dislocazione di detta transennatura, da porre in opera tutte le volte in cui il mercato è attivo, è riportata nel già citato Allegato 1.

4.3 Percorsi di accesso e deflusso dei visitatori

Come previsto dalle Linee Guida citate in riferimento, nel caso di manifestazioni classificate a Rischio BASSO non è richiesta la presenza di percorsi separati di accesso e deflusso dei visitatori.

Pur tuttavia, anche al fine di orientare al meglio i flussi di persone, verranno posizionate specifiche transennature atte a guidare le persone in fase di ingresso e uscita (visibili in Allegato 1).

In caso di emergenza, il deflusso dei presenti potrà avvenire sia attraverso i due varchi principali, sia attraverso i varchi e gli spazi liberi presenti tra i banconi e che conducono direttamente nella pubblica via. Sia i varchi di accesso, sia le vie di percorrenza interna, avranno larghezza minima superiore a 1,20 m.

4.4 Protezione antincendio

Ciascun commerciante dovrà avere a propria disposizione nel mezzo di trasporto o comunque presso il banco espositivo almeno un estintore e una cassetta di primo soccorso o un pacchetto di primo soccorso. E' inoltre fatto generico divieto di fumo a tutti i commercianti e personale addetto all'interno dell'area destinata a mercato.

I commercianti e gli addetti alla vendita dovranno altresì provvedere a sorvegliare affinché eventuali clienti possano avvicinarsi pericolosamente e con la sigaretta accesa alla merce in esposizione, in specie se si tratta di materiali combustibili.

All'interno del mercato non è ammesso l'utilizzo di attrezzature ed apparecchiature che usano fiamme libere, che emettono calore e che sono alimentate con combustibili solidi, liquidi o gassosi.

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 07/03/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 1
	Doc. n. PS.02/17	Pag. 7 di 8

Se necessario, uniche fonti di energia per alimentazione di illuminazioni o frigoriferi sono accumulatori e batterie al piombo.

E' altresì vietato mantenere acceso il motore dell'automezzo durante le ore di apertura del mercato.

Tutte le attrezzature ed apparecchiature presenti ed utilizzate, nell'ambito delle limitazioni di cui sopra, dovranno essere dotate di marcatura CE e accompagnate da libretto di uso e manutenzione disponibile per eventuali richieste.

4.5 Gestione dell'emergenza

In relazione alle caratteristiche del sito, della tipologia di evento e delle modalità operative che ne contraddistinguono il funzionamento, si definiscono di seguito le procedure minime da adottare in caso di emergenza.

Il compito di diramare eventuali situazioni di emergenza spetta ai singoli espositori/commercianti che hanno il compito di:

- richiedere l'intervento del CNVVF chiamando il numero di pronto intervento (115) ed indicando, in via minimale, l'indirizzo del mercato e il tipo di emergenza verificatasi (incendio, crollo/caduta di uno stand, ecc.), la eventuale presenza di persone ferite, ecc...;
- avvertire le persone presenti al proprio banco, invitandoli ad abbandonare al più presto l'area del mercato, indicando loro la via più diretta e semplice per raggiungere la viabilità pedonale esterna, via della quale ciascun espositore/commerciante è tenuto a prendere conoscenza sin dal momento del completamento dell'installazione dei banchi espositivi presenti;
- avvertire infine gli espositori/commercianti adiacenti, comunicando di aver già avvertito, o meno, il CNVVF al fine di evitare il sovrapporsi di più richieste di aiuto per lo stesso evento.

I singoli espositori/commercianti possono lasciare il proprio banco espositivo solo una volta che il banco stesso e l'area di pertinenza immediatamente adiacente risulta sgombro da persone.

Laddove non esista una situazione di rischio grave ed immediato, gli espositori/commercianti possono anche restare nei pressi del proprio banco espositivo al fine di sorvegliare la merce ed i prodotti presenti.

Una volta sopraggiunti i VVF saranno loro a prendere il controllo della situazione e ciascun espositore/commerciante avrà obbligo a seguire le indicazioni e prescrizioni dagli stessi impartite.

L'assistenza ai diversamente abili viene assicurata direttamente dagli stessi accompagnatori.

4.6 Allestimento e smobilizzo dei banchi espositivi

L'allestimento dei banchi espositivi avviene a totale ed unica cura e responsabilità di ciascun espositore, utilizzando esclusivamente l'area a propria disposizione ed avendo cura di non impegnare le aree comuni di passaggio o le aree destinate ad altri espositori.

In linea generale, l'allestimento e lo smontaggio dei banchi espositivi avviene in assenza del pubblico, rispettivamente immediatamente prima ed immediatamente dopo l'apertura e la chiusura del mercato.

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 07/03/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 1
	Doc. n. PS.02/17	Pag. 8 di 8

Laddove dovesse rendersi necessario allestire e/o smontare il proprio banco espositivo durante l'affluenza del pubblico, sarà cura dell'espositore adottare tutte le accortezze ed attenzioni per ridurre al minimo le interferenze tra lo smontaggio ed il montaggio del banco espositivo e il pubblico presente ed in transito. In ogni caso, l'espositore dovrà provvedere a segregare e circondare la propria area di lavoro in maniera tale da evitare che persone del pubblico possano invadere ed entrare, anche inavvertitamente, nella zona in cui avvengono le opere di montaggio e/o smontaggio del banco espositivo.

Ciascun espositore è tenuto a rispettare scrupolosamente gli spazi di propria competenza, evitando assolutamente di invadere le zone di transito del pubblico; detta prescrizione vale anche nel caso di tettoie, tende, ecc... e per le relative strutture di appoggio (pilastrini, ecc..).

In ogni caso, sarà necessario lasciare libera e franca da oggetti e strutture una larghezza minima pari a 180 cm per le vie di circolazione del pubblico come individuate nella planimetria in Allegato 1.

4.7 Divulgazione e formazione in merito alla presente procedura

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale, attraverso i soggetti preposti, di distribuire copia della presente procedura a tutti i soggetti destinatari di spazi di vendita all'interno del mercato in oggetto.

L'Amministrazione avrà inoltre cura di organizzare un incontro con il RSPP e tutti gli espositori del mercato nel corso del quale il RSPP avrà modo di illustrare i contenuti della procedura e i comportamenti che ciascuno dovrà adottare sia in condizioni di normale esercizio del mercato, sia in condizioni di emergenza.

MERCATO GECCHINA - VIA DELLA STAZIONE

Area transennata riservata
ai mezzi di soccorso

Transenne

Passaggio libero = 1,80 m

Passaggio libero = 1,80 m

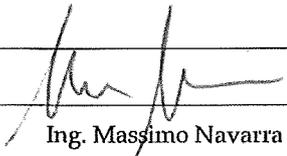


	<p style="text-align: center;">COMUNE DI ALBANO LAZIALE</p> <p style="text-align: center;">PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE</p> <p style="text-align: center;">Doc. n. PS.04/17</p>	Data: 23/05/2018
		Rev. 0
		Pag. 1 di 8

Procedura di Sicurezza

**Gestione attività di commercio su aree
pubbliche**

**Mercato Piazza Pia
Comune di Albano Laziale**

				
0	23/05/2018	Prima emissione	Ing. Massimo Navarra	Ing. Filippo Vittori
Rev.	Data	Descrizione	RSPP	Datore di lavoro

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 23/05/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 0
	Doc. n. PS.04/17	Pag. 2 di 8

INDICE

1.0	SCOPO	3
2.0	APPLICABILITA'	3
3.0	LEGGI E NORME DI RIFERIMENTO.....	3
4.0	CONSIDERAZIONI DI MERITO	4
4.1	Classificazione del livello di rischio	4
4.2	Requisiti di accesso all'area del mercato	5
4.3	Percorsi di accesso e deflusso dei visitatori	6
4.4	Protezione antincendio	6
4.5	Gestione dell'emergenza	6
4.6	Allestimento e smobilizzo dei banchi espositivi.....	7
4.7	Divulgazione e formazione in merito alla presente procedura.....	8

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 23/05/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 1
	Doc. n. PS.04/17	Pag. 3 di 8

1.0 SCOPO

Scopo del presente piano di sicurezza è quello di definire le misure e le prescrizioni di tipo generale ai fini di garantire idonei ed adeguati livelli di sicurezza e che dovranno essere rispettate e cui dovranno attenersi i commercianti durante le ore di presenza all'interno del mercato.

2.0 APPLICABILITA'

Il presente piano di sicurezza si applica al mercato di Piazza Pia nel Comune di Albano Laziale, mercato che viene tenuto con cadenza settimanale nella giornata del giovedì mattina, orientativamente dalle ore 7.00 alle ore 14.00.

3.0 LEGGI E NORME DI RIFERIMENTO

Nella definizione della presente procedura sono state prese a riferimento ed oggetto di applicazione, le seguenti leggi di riferimento:

- D.Lgs 18/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- DM 10/03/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"
- Delibera di Consiglio Regionale 19/02/2003, n. 139 "Adozione Documento Programmatico per il commercio su Arre Pubbliche";
- Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n. 11464 del 19/06/2017;
- Circolare del 7 giugno del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – in materia di gestione delle Pubbliche Manifestazioni;
- "Linee Guida per i provvedimenti di safety da adottare nei processi di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni" emanate con Provvedimento del Ministero dell'Interno del 28/07/2017,

nonché tutte le leggi e norme vigenti e cogenti in esse richiamate.

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 23/05/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 1
	Doc. n. PS.04/17	Pag. 4 di 8

4.0 CONSIDERAZIONI DI MERITO

4.1 Classificazione del livello di rischio

Al fine della determinazione del livello di rischio della manifestazione si applicano i criteri definiti dall'Accordo Stato regioni n. 13/9/CR8C. Detti criteri prevedono la attribuzione di una serie di punteggi sulla base di alcune variabili e relativi parametri tabellati (tab. A e B). Dette tabelle sono di seguito riportate ed i punteggi attribuiti con riferimento all'evento di specie sono evidenziati in neretto.

A - Variabili legate all'evento		Punteggio
<i>Periodicità dell'evento</i>	Annuale	1
	Mensile	2
	Settimanale	3
	Occasionale	4
<i>Tipologia di evento</i>	Religioso	1
	Sportivo	1
	Intrattenimento	2
	Politico, sociale	4
	Concerto pop/rock	4
<i>Variabili specifiche (più scelte)</i>	Prevista vendita/consumo di alcool	1
	Possibile consumo di droghe	1
	Presenza categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1
	Presenza di figure politiche e/o religiose	1
	Possibili difficoltà nella viabilità	1
	Presenza di tensioni socio-politiche	1
<i>Durata (inclusi i tempi ingresso/uscita)</i>	< 12 ore	1
	12 ore > 3 giorni	2
	> 3 giorni	3
<i>Luogo (più scelte)</i>	In città	1
	In periferia/paesi/piccoli centri urbani	2
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina, ...)	2
	Altro (montano, impervio, ambiente, rurale)	2
	All'aperto	2
	Localizzato e ben definito	1
	Esteso (> di un campo da calcio)	2
	Non delimitato da recinzioni	1
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2
	Recinzioni temporanee	2
Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
<i>Logistica dell'area (più scelte)</i>	Servizi igienici disponibili (non a uso esclusivo)	-1
	Disponibilità di acqua	-1
	Punto di ristoro	-1
	Difficoltosa accessibilità mezzi di soccorso VVF	1
	Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	-1
Subtotale A		6

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 23/05/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 0
	Doc. n. PS.04/17	Pag. 5 di 8

B - Variabili legate al pubblico		Punteggio
<i>Stima dei partecipanti</i>	0 – 200	1
	201 – 1.000	3
	1.001 – 5.000	7
	5.001 – 10.000	10
	> 10.000	Le manifestazioni con oltre 10.000 presenti sono da considerarsi sempre a rischio elevato
<i>Età media dei partecipanti</i>	25 – 65	1
	< 25 o > 65	2
<i>Densità (partecipanti/mq)</i>	Bassa < 0,7 persone/mq	-1
	Medio bassa da 0,7 a 1,2 persone/mq	2
	Medio alta da 1,2 a 2,2 persone/mq	2
<i>Condizione dei partecipanti</i>	Rilassata	1
	Eccitata	2
	Aggressiva	3
<i>Posizione dei partecipanti</i>	Seduti	1
	In parte seduti	2
	In piedi	3
Subtotale B		5
Totale generale A + B		11

Nell'attribuzione dei punteggi di cui sopra si sono considerate sempre le condizioni peggiorative e conservative rispetto alla situazione reale.

Il livello di rischio viene infine classificato in base alla tabella seguente che, in relazione ai valori determinati a seguito dell'applicazione delle due precedenti tabelle, prevede tre diverse fasce:

Livello di rischio	Punteggio
Basso	< 15
Medio	15 > 25
Elevato	> 25

Da quanto sopra si conclude che l'evento oggetto del presente Piano è classificato a Rischio **BASSO**.

4.2 Requisiti di accesso all'area del mercato

Il mercato viene realizzato principalmente all'interno di Piazza Pia nel Comune di Albano sono presenti inoltre alcuni banchi lungo Via G. Marconi e Via Don Minzoni; nella planimetria in Allegato 1 è riportata l'area destinata al mercato con la dislocazione dei posti destinati ai commercianti.

Sarà prevista la disposizione di transennatura finalizzata a circoscrivere un'area idonea per rappresentare una zona di calma in caso di emergenza e per garantire una zona sempre libera da desinare ad accogliere i mezzi di soccorso in caso di intervento.

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 23/05/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 0
	Doc. n. PS.04/17	Pag. 6 di 8

L'accessibilità dei mezzi di soccorso è garantita in quanto è possibile raggiungere l'accesso al mercato percorrendo la viabilità ordinaria.

4.3 Percorsi di accesso e deflusso dei visitatori

Come previsto dalle Linee Guida citate in riferimento, nel caso di manifestazioni classificate a Rischio BASSO non è richiesta la presenza di percorsi separati di accesso e deflusso dei visitatori.

L'accesso alle aree è aperto per quanto riguarda gli accessi dei visitatori in caso di emergenza, il deflusso dei presenti potrà avvenire attraverso la viabilità interna.

Si fa presente che gli accessi e le vie di percorrenza interna, avranno larghezza minima superiore a 1,20 m.

4.4 Protezione antincendio

Ciascun commerciante dovrà avere a propria disposizione nel mezzo di trasporto o comunque presso il banco espositivo almeno un estintore e una cassetta di primo soccorso o un pacchetto di primo soccorso. È inoltre fatto generico divieto di fumo a tutti i commercianti e personale addetto all'interno dell'area destinata a mercato.

I commercianti e gli addetti alla vendita dovranno altresì provvedere a sorvegliare affinché eventuali clienti possano avvicinarsi pericolosamente e con la sigaretta accesa alla merce in esposizione, in specie se si tratta di materiali combustibili.

All'interno del mercato non è ammesso l'utilizzo di attrezzature ed apparecchiature che usano fiamme libere, che emettono calore e che sono alimentate con combustibili solidi, liquidi o gassosi.

Se necessario, uniche fonti di energia per alimentazione di illuminazioni o frigoriferi sono accumulatori e batterie al piombo.

È altresì vietato mantenere acceso il motore dell'automezzo durante le ore di apertura del mercato.

Tutte le attrezzature ed apparecchiature presenti ed utilizzate, nell'ambito delle limitazioni di cui sopra, dovranno essere dotate di marcatura CE e accompagnate da libretto di uso e manutenzione disponibile per eventuali richieste.

4.5 Gestione dell'emergenza

In relazione alle caratteristiche del sito, della tipologia di evento e delle modalità operative che ne contraddistinguono il funzionamento, si definiscono di seguito le procedure minime da adottare in caso di emergenza.

Il compito di diramare eventuali situazioni di emergenza spetta ai singoli espositori/commercianti che hanno il compito di:

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 23/05/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 0
	Doc. n. PS.04/17	Pag. 7 di 8

- richiedere l'intervento del CNVVF chiamando il numero di pronto intervento (115) ed indicando, in via minimale, l'indirizzo del mercato e il tipo di emergenza verificatasi (incendio, crollo/caduta di uno stand, ecc.), la eventuale presenza di persone ferite, ecc...;
- avvertire le persone presenti al proprio banco, invitandoli ad abbandonare al più presto l'area del mercato, indicando loro la via più diretta e semplice per raggiungere la viabilità pedonale esterna, via della quale ciascun espositore/commerciante è tenuto a prendere conoscenza sin dal momento del completamento dell'installazione dei banchi espositivi presenti;
- avvertire infine gli espositori/commercianti adiacenti, comunicando di aver già avvertito, o meno, il CNVVF al fine di evitare il sovrapporsi di più richieste di aiuto per lo stesso evento.

I singoli espositori/commercianti possono lasciare il proprio banco espositivo solo una volta che il banco stesso e l'area di pertinenza immediatamente adiacente risulta sgombro da persone. Laddove non esista una situazione di rischio grave ed immediato, gli espositori/commercianti possono anche restare nei pressi del proprio banco espositivo al fine di sorvegliare la merce ed i prodotti presenti.

Una volta sopraggiunti i VVF saranno loro a prendere il controllo della situazione e ciascun espositore/commerciante avrà obbligo a seguire le indicazioni e prescrizioni dagli stessi impartite.

L'assistenza ai diversamente abili viene assicurata direttamente dagli stessi accompagnatori.

4.6 Allestimento e smobilizzo dei banchi espositivi

L'allestimento dei banchi espositivi avviene a totale ed unica cura e responsabilità di ciascun espositore, utilizzando esclusivamente l'area a propria disposizione ed avendo cura di non impegnare le aree comuni di passaggio o le aree destinate ad altri espositori.

In linea generale, l'allestimento e lo smontaggio dei banchi espositivi avvengono in assenza del pubblico, rispettivamente immediatamente prima ed immediatamente dopo l'apertura e la chiusura del mercato.

Laddove dovesse rendersi necessario allestire e/o smontare il proprio banco espositivo durante l'affluenza del pubblico, sarà cura dell'espositore adottare tutte le accortezze ed attenzioni per ridurre al minimo le interferenze tra lo smontaggio ed il montaggio del banco espositivo e il pubblico presente ed in transito.

In ogni caso, l'espositore dovrà provvedere a segregare e circondare la propria area di lavoro in maniera tale da evitare che persone del pubblico possano invadere ed entrare, anche inavvertitamente, nella zona in cui avvengono le opere di montaggio e/o smontaggio del banco espositivo.

Ciascun espositore è tenuto a rispettare scrupolosamente gli spazi di propria competenza, evitando assolutamente di invadere le zone di transito del pubblico; detta prescrizione vale anche nel caso di tettoie, tende, ecc... e per le relative strutture di appoggio (pilastrini, ecc..).

In ogni caso, sarà necessario lasciare libera e franca da oggetti e strutture una larghezza minima pari a 180 cm per le vie di circolazione del pubblico come individuate nella planimetria in Allegato 1.

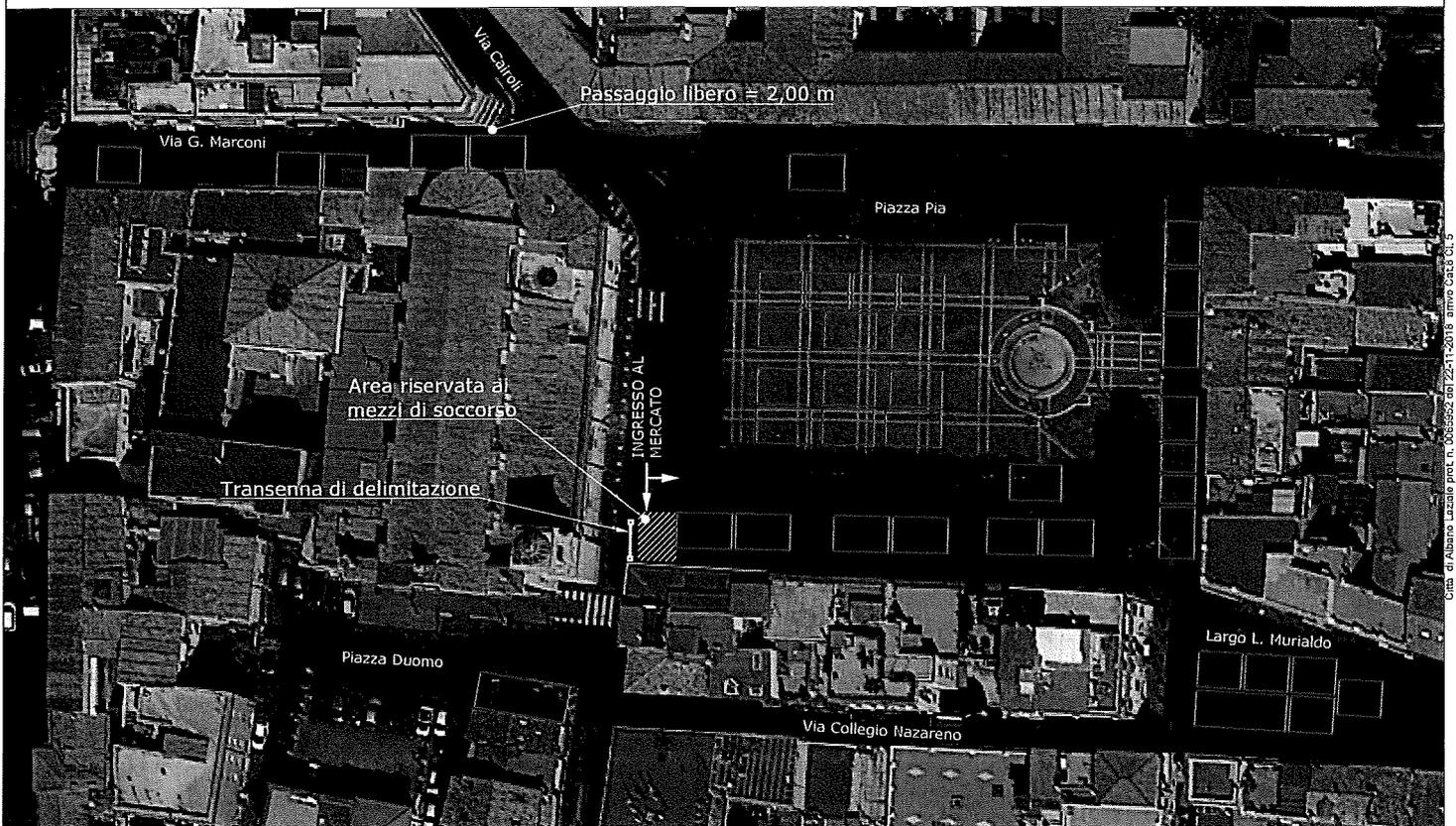
	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 23/05/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 0
	Doc. n. PS.04/17	Pag. 8 di 8

4.7 Divulgazione e formazione in merito alla presente procedura

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale, attraverso i soggetti preposti, di distribuire copia della presente procedura a tutti i soggetti destinatari di spazi di vendita all'interno del mercato in oggetto.

L'Amministrazione avrà inoltre cura di organizzare un incontro con il RSPP e tutti gli espositori del mercato nel corso del quale il RSPP avrà modo di illustrare i contenuti della procedura e i comportamenti che ciascuno dovrà adottare sia in condizioni di normale esercizio del mercato, sia in condizioni di emergenza.

MERCATO ALBANO LAZIALE - PIAZZA PIA





COMUNE DI ALBANO LAZIALE

PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA'
DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Doc. n. PS.05/17

Data: 19/11/2018

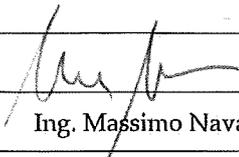
Rev. 1

Pag. 1 di 8

Procedura di Sicurezza

Gestione attività di commercio su aree pubbliche

**Mercato Piazza S.Remo
Comune di Albano Laziale**

				
0	19/11/2018	Prima emissione	Ing. Massimo Navarra	Ing. Filippo Vittori
Rev.	Data	Descrizione	RSPP	Datore di lavoro

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 19/11/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 1
	Doc. n. PS.05/17	Pag. 2 di 8

INDICE

1.0	SCOPO	3
2.0	APPLICABILITA'	3
3.0	LEGGI E NORME DI RIFERIMENTO	3
4.0	CONSIDERAZIONI DI MERITO	4
4.1	Classificazione del livello di rischio	4
4.2	Requisiti di accesso all'area del mercato.....	5
4.3	Percorsi di accesso e deflusso dei visitatori.....	6
4.4	Protezione antincendio.....	6
4.5	Gestione dell'emergenza	7
4.6	Allestimento e smobilizzo dei banchi espositivi	7
4.7	Divulgazione e formazione in merito alla presente procedura.....	8

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 19/11/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 1
	Doc. n. PS.05/17	Pag. 3 di 8

1.0 SCOPO

Scopo del presente piano di sicurezza è quello di definire le misure e le prescrizioni di tipo generale ai fini di garantire idonei ed adeguati livelli di sicurezza e che dovranno essere rispettate e cui dovranno attenersi i commercianti durante le ore di presenza all'interno del mercato.

2.0 APPLICABILITA'

Il presente piano di sicurezza si applica al mercato di Piazza San Remo nel Comune di Albano Laziale, mercato che viene tenuto con cadenza settimanale nella giornata del martedì mattina, orientativamente dalle ore 7.00 alle ore 14.00.

3.0 LEGGI E NORME DI RIFERIMENTO

Nella definizione della presente procedura sono state prese a riferimento ed oggetto di applicazione, le seguenti leggi di riferimento:

- D.Lgs 18/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- DM 10/03/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"
- Delibera di Consiglio Regionale 19/02/2003, n. 139 "Adozione Documento Programmatico per il commercio su Arre Pubbliche";
- Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n. 11464 del 19/06/2017;
- Circolare del 7 giugno del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – in materia di gestione delle Pubbliche Manifestazioni;
- "Linee Guida per i provvedimenti di safety da adottare nei processi di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni" emanate con Provvedimento del Ministero dell'Interno del 28/07/2017,

nonché tutte le leggi e norme vigenti e cogenti in esse richiamate.

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 19/11/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 1
	Doc. n. PS.05/17	Pag. 4 di 8

4.0 CONSIDERAZIONI DI MERITO

4.1 Classificazione del livello di rischio

Al fine della determinazione del livello di rischio della manifestazione si applicano i criteri definiti dall'Accordo Stato regioni n. 13/9/CR&C. Detti criteri prevedono la attribuzione di una serie di punteggi sulla base di alcune variabili e relativi parametri tabellati (tab. A e B). Dette tabelle sono di seguito riportate ed i punteggi attribuiti con riferimento all'evento di specie sono evidenziati in neretto.

A - Variabili legate all'evento		Punteggio
<i>Periodicità dell'evento</i>	Annuale	1
	Mensile	2
	Settimanale	3
	Occasionale	4
<i>Tipologia di evento</i>	Religioso	1
	Sportivo	1
	Intrattenimento	2
	Politico, sociale	4
	Concerto pop/rock	4
<i>Variabili specifiche (più scelte)</i>	Prevista vendita/consumo di alcool	1
	Possibile consumo di droghe	1
	Presenza categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1
	Presenza di figure politiche e/o religiose	1
	Possibili difficoltà nella viabilità	1
	Presenza di tensioni socio-politiche	1
<i>Durata (inclusi i tempi ingresso/uscita)</i>	< 12 ore	1
	12 ore > 3 giorni	2
	> 3 giorni	3
<i>Luogo (più scelte)</i>	In città	1
	In periferia/paesi/piccoli centri urbani	2
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina, ...)	2
	Altro (montano, impervio, ambiente, rurale)	2
	All'aperto	2
	Localizzato e ben definito	1
	Esteso (> di un campo da calcio)	2
	Non delimitato da recinzioni	1
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2
	Recinzioni temporanee	2
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3
<i>Logistica dell'area (più scelte)</i>	Servizi igienici disponibili (non a uso esclusivo)	-1
	Disponibilità di acqua	-1
	Punto di ristoro	-1
	Difficoltosa accessibilità mezzi di soccorso VVF	1
	Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	-1
Subtotale A		6

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 19/11/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 1
	Doc. n. PS.05/17	Pag. 5 di 8

B - Variabili legate al pubblico		Punteggio
<i>Stima dei partecipanti</i>	0 – 200	1
	201 – 1.000	3
	1.001 – 5.000	7
	5.001 – 10.000	10
	> 10.000	Le manifestazioni con oltre 10.000 presenti sono da considerarsi sempre a rischio elevato
<i>Età media dei partecipanti</i>	25 – 65	1
	< 25 o > 65	2
<i>Densità (partecipanti/mq)</i>	Bassa < 0,7 persone/mq	-1
	Medio bassa da 0,7 a 1,2 persone/mq	2
	Medio alta da 1,2 a 2,2 persone/mq	2
<i>Condizione dei partecipanti</i>	Rilassata	1
	Eccitata	2
	Aggressiva	3
<i>Posizione dei partecipanti</i>	Seduti	1
	In parte seduti	2
	In piedi	3
Subtotale B		5
Totale generale A + B		11

Nell'attribuzione dei punteggi di cui sopra si sono considerate sempre le condizioni peggiorative e conservative rispetto alla situazione reale.

Il livello di rischio viene infine classificato in base alla tabella seguente che, in relazione ai valori determinati a seguito dell'applicazione delle due precedenti tabelle, prevede tre diverse fasce:

Livello di rischio	Punteggio
Basso	< 15
Medio	15 > 25
Elevato	> 25

Da quanto sopra si conclude che l'evento oggetto del presente Piano è classificato a Rischio **BASSO**.

4.2 Requisiti di accesso all'area del mercato

Il mercato viene realizzato all'interno di Piazza San Remo nel Comune di Albano; nella planimetria in Allegato 1 è riportata l'area destinata al mercato con la dislocazione dei posti destinati ai commercianti.

Si tratta di una zona ben delimitata su tre lati, mentre attraverso il quarto lato, aperto, avviene l'accesso dei mezzi dei commercianti e l'accesso dei visitatori.

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 19/11/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 1
	Doc. n. PS.05/17	Pag. 6 di 8

Il percorso interno al mercato, per come dislocati gli spazi destinati ai commercianti, è costituito da una sorta di U, percorribile nei due sensi, essendo sia l'ingresso che l'uscita del mercato situati sul medesimo lato.

In considerazione dell'affollamento massimo previsto e delle dimensioni dei varchi di accesso disponibili, si determina che detti varchi sono ampiamente in grado di permettere il deflusso dei presenti in caso di emergenza.

Sarà prevista la disposizione di transennatura finalizzata a circoscrivere un'area idonea per rappresentare una zona di calma in caso di emergenza e per garantire una zona sempre libera da desinare ad accogliere i mezzi di soccorso in caso di intervento.

L'accessibilità dei mezzi di soccorso è garantita in quanto è possibile raggiungere l'accesso al mercato percorrendo la viabilità ordinaria.

4.3 Percorsi di accesso e deflusso dei visitatori

Come previsto dalle Linee Guida citate in riferimento, nel caso di manifestazioni classificate a Rischio BASSO non è richiesta la presenza di percorsi separati di accesso e deflusso dei visitatori.

L'accesso alle aree è aperto per quanto riguarda gli accessi dei visitatori in caso di emergenza, il deflusso dei presenti potrà avvenire attraverso la viabilità interna.

Si fa presente che gli accessi e le vie di percorrenza interna, avranno larghezza minima superiore a 1,20 m.

4.4 Protezione antincendio

Ciascun commerciante dovrà avere a propria disposizione nel mezzo di trasporto o comunque presso il banco espositivo almeno un estintore e una cassetta di primo soccorso o un pacchetto di primo soccorso. È inoltre fatto generico divieto di fumo a tutti i commercianti e personale addetto all'interno dell'area destinata a mercato.

I commercianti e gli addetti alla vendita dovranno altresì provvedere a sorvegliare affinché eventuali clienti possano avvicinarsi pericolosamente e con la sigaretta accesa alla merce in esposizione, in specie se si tratta di materiali combustibili.

All'interno del mercato non è ammesso l'utilizzo di attrezzature ed apparecchiature che usano fiamme libere, che emettono calore e che sono alimentate con combustibili solidi, liquidi o gassosi.

Se necessario, uniche fonti di energia per alimentazione di illuminazioni o frigoriferi sono accumulatori e batterie al piombo.

È altresì vietato mantenere acceso il motore dell'automezzo durante le ore di apertura del mercato.

Tutte le attrezzature ed apparecchiature presenti ed utilizzate, nell'ambito delle limitazioni di cui sopra, dovranno essere dotate di marcatura CE e accompagnate da libretto di uso e manutenzione disponibile per eventuali richieste.

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 19/11/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 1
	Doc. n. PS.05/17	Pag. 7 di 8

4.5 Gestione dell'emergenza

In relazione alle caratteristiche del sito, della tipologia di evento e delle modalità operative che ne contraddistinguono il funzionamento, si definiscono di seguito le procedure minime da adottare in caso di emergenza.

Il compito di diramare eventuali situazioni di emergenza spetta ai singoli espositori/commercianti che hanno il compito di:

- richiedere l'intervento del CNVVF chiamando il numero di pronto intervento (115) ed indicando, in via minimale, l'indirizzo del mercato e il tipo di emergenza verificatasi (incendio, crollo/caduta di uno stand, ecc.), la eventuale presenza di persone ferite, ecc..;
- avvertire le persone presenti al proprio banco, invitandoli ad abbandonare al più presto l'area del mercato, indicando loro la via più diretta e semplice per raggiungere la viabilità pedonale esterna, via della quale ciascun espositore/commerciante è tenuto a prendere conoscenza sin dal momento del completamento dell'installazione dei banchi espositivi presenti;
- avvertire infine gli espositori/commercianti adiacenti, comunicando di aver già avvertito, o meno, il CNVVF al fine di evitare il sovrapporsi di più richieste di aiuto per lo stesso evento.

I singoli espositori/commercianti possono lasciare il proprio banco espositivo solo una volta che il banco stesso e l'area di pertinenza immediatamente adiacente risulta sgombro da persone.

Laddove non esista una situazione di rischio grave ed immediato, gli espositori/commercianti possono anche restare nei pressi del proprio banco espositivo al fine di sorvegliare la merce ed i prodotti presenti.

Una volta sopraggiunti i VVF saranno loro a prendere il controllo della situazione e ciascun espositore/commerciante avrà obbligo a seguire le indicazioni e prescrizioni dagli stessi impartite.

L'assistenza ai diversamente abili viene assicurata direttamente dagli stessi accompagnatori.

4.6 Allestimento e smobilizzo dei banchi espositivi

L'allestimento dei banchi espositivi avviene a totale ed unica cura e responsabilità di ciascun espositore, utilizzando esclusivamente l'area a propria disposizione ed avendo cura di non impegnare le aree comuni di passaggio o le aree destinate ad altri espositori.

In linea generale, l'allestimento e lo smontaggio dei banchi espositivi avvengono in assenza del pubblico, rispettivamente immediatamente prima ed immediatamente dopo l'apertura e la chiusura del mercato.

Laddove dovesse rendersi necessario allestire e/o smontare il proprio banco espositivo durante l'affluenza del pubblico, sarà cura dell'espositore adottare tutte le accortezze ed attenzioni per ridurre al minimo le interferenze tra lo smontaggio ed il montaggio del banco espositivo e il pubblico presente ed in transito.

In ogni caso, l'espositore dovrà provvedere a segregare e circondare la propria area di lavoro in maniera tale da evitare che persone del pubblico possano invadere ed entrare, anche inavvertitamente, nella zona in cui avvengono le opere di montaggio e/o smontaggio del banco espositivo.

	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	Data: 19/11/2018
	PIANO DI SICUREZZA PER GESTIONE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Rev. 1
	Doc. n. PS.05/17	Pag. 8 di 8

Ciascun espositore è tenuto a rispettare scrupolosamente gli spazi di propria competenza, evitando assolutamente di invadere le zone di transito del pubblico; detta prescrizione vale anche nel caso di tettoie, tende, ecc... e per le relative strutture di appoggio (pilastrini, ecc.).

In ogni caso, sarà necessario lasciare libera e franca da oggetti e strutture una larghezza minima pari a 180 cm per le vie di circolazione del pubblico come individuate nella planimetria in Allegato 1.

4.7 Divulgazione e formazione in merito alla presente procedura

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale, attraverso i soggetti preposti, di distribuire copia della presente procedura a tutti i soggetti destinatari di spazi di vendita all'interno del mercato in oggetto.

L'Amministrazione avrà inoltre cura di organizzare un incontro con il RSPP e tutti gli espositori del mercato nel corso del quale il RSPP avrà modo di illustrare i contenuti della procedura e i comportamenti che ciascuno dovrà adottare sia in condizioni di normale esercizio del mercato, sia in condizioni di emergenza.

MERCATO ALBANO LAZIALE - PIAZZA SAN REMO

Area transennata riservata ai mezzi di soccorso

Piazza San Remo

INGRESSO

Uscita

INGRESSO

Uscita

Via Perugia

Via Imperia

Via Roma